



# Comune di Montagano

## Provincia di Campobasso

**COPIA**

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero **38** del **09-09-14**

**Oggetto: TASI - Approvazione aliquote anno 2014**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **16:00**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>MARIANO GIUSEPPANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>GENOVA FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>CUCARO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>PETRONE LIVIA</b>	<b>P</b>
<b>VALENTE ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>TULLO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>PRIMIANO FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>GALUPPO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>MUCCINO LORENZO</b>	<b>P</b>	<b>TOMASSO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>GALUPPO LUCA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 11 Assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ramunni Ciro con funzioni consultive

e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Signor MARIANO GIUSEPPANTONIO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. \_\_\_\_\_ dell'ordine del giorno.

**IL SINDACO PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istituisce, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L.02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTI i decreti del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, n. 302 del 27 dicembre 2013 e n. 43 del 21 febbraio 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio 2014 e successivamente al 30 aprile 2014;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 31 luglio 2014;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 settembre 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n.446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di pari data, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RILEVATO che:**

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati;
- nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dall'utilizzatore e

dell' 80% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RILEVATO CHE** il gettito TASI stimato in € . 51.198,00 è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili:

Servizi indivisibili comunali	Importo previsto 2014 (€)
Servizi illuminazione pubblica	€. 49.200,00
Servizi di manutenzione stradale	€.1.900
Pubblica sicurezza e vigilanza	€. 37.770,00
Servizi cimiteriali	€. 22.150,00
Verde pubblico	€.7.800,00
Servizi cultura e sport	€. 27.100,00

**Totale €.** 145.920,00

**DATO ATTO** che:

in base alla deliberazione del Consiglio comunale approvata nella seduta di pari data le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	4,00 per mille

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00 per mille
---	----------------

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
  - a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permane tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
  - in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011) e quella concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
Abitazione principale	0,1 %
Tutti gli altri immobili, aree edificabili e terreni assoggettati ad IMU	0,1 %

**TENUTO CONTO** che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI
Abitazione principale e pertinenze	1,00	0,00	1,00
Abitazioni principali cat. A/1, A/8 E A/9	1,00	4,00	5,00
Altri immobili , aree edificabili	1,00	7,60	8,60

**VISTO:**

- l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 che prevede: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2,*

del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**Visti:**

- lo statuto comunale;
- il TUEL n.267/2000;
- L. 27.12.2013, n. 147;

**UDITI i seguenti interventi:**

Il Consigliere Tomasso Nicola chiede spiegazioni in merito all' importo di € 27.100,00 indicato per i servizi cultura e sport;

Il Responsabile del Servizio Finanziario fornisce le delucidazioni;

Il Consigliere Tullo esprime dubbi sui criteri di quantificazione della TASI,

Il Sindaco risponde che la quantificazione è pari al taglio dei trasferimenti;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 8 , astenuti n. 3 (Tullo Giuseppe, Tomasso Nicola e Galuppo Giuseppe)

**DELIBERA**

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014
Abitazione principale	1,00
Altri fabbricati	1,00
Tutti gli altri immobili, Aree edificabili e terreni assoggettati ad IMU	1,00

2) di dare atto che , nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 20 % del tributo complessivamente dovuto in base all' aliquota applicabile per la fattispecie imponibile, il restante 80 % è a carico del possessore;

3) dare atto che il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra è di €. 51.198,00;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze,;

7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000.

8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del TUEELL con separata votazione resa in forma palese che riporta il seguente risultato:

favorevoli n. 8 , astenuti n. 3 (Tullo Giuseppe, Tomasso Nicola e Galuppo Giuseppe)

PARERI DI CUI ALL'ART. 19 1° e 2° COMMA DEL T.U. N. 267/2000

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' tecnica del presente atto.

Montagano, lì 03-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to CATERINA FRANCESCO

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' contabile del presente atto.

Montagano, lì 03-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Iannaccio Beatrice

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to MARIANO GIUSEPPANTONIO

Il Segretario  
f.to Ramunni Ciro

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. **397** Reg. Pubblicazione.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni all'albo on line aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*) dal giorno **10-09-14** per rimanervi per quindici giorni consecutivi fino al giorno **25-09-14**.

Montagano, li **10-09-14**

Il Messo Comunale  
f.to Paolo Iacovino

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **09-09-14**

- S - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*);

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134, 3 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*).

Montagano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Ramunni Ciro

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Montagano, li 10-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RAMUNNI CIRO